

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013****2) Il conto economico**

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2013 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2011
Ricavi delle vendite/prestazioni		988	933	963
Proventi Patrimoniali e diversi		42.352	39.752	41.079
Totale Ricavi		43.340	40.685	42.042
Totale Costi		39.875	40.271	39.616
Differenza (Margine Operativo)		3.465	414	2.426
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-1.720	-2.158	-2.292
Oneri Proventi straordinari -/+		-1.141	2.433	338
Imposte sul reddito		405	412	419
Utile Netto		199	277	53
Cash Flow		19.709	19.983	19.816

Rispetto al 2012 i ricavi registrano un aumento di m.€ 2.655 e i costi di gestione una leggera flessione di m.€ 396. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 414 a m.€ 3.465 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per tasse portuali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 199 con una diminuzione di m.€ 78 rispetto al precedente esercizio.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013****IL TRAFFICO**

Nel 2013 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 3,6%, per un totale di circa 24,4 milioni di tonnellate di merci movimentate rispetto all'anno precedente. I cali più marcati si sono registrati nel settore industriale -16,2% e nel settore petrolifero -10,9%, in controtendenza invece il settore commerciale che ha registrato un +6,2% con 12,5 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2013, la composizione dei traffici risulta: 51,5% commerciale (46,6% nel 2012), 12,8% (14,7% nel 2012) industriale, 35,7% petrolifero (38,7% nel 2012).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -10,2%, con una perdita di circa 1.100.000 tonnellate, imputabili soprattutto alla contrazione dei traffici di olio greggio (-960.000 tonnellate circa), in calo anche i traffici di prodotti raffinati (-100.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (-85.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2012, con una crescita di circa 85.000 tonnellate, pari all'1,3%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto dei mangimi/semi oleosi registra un +21,5%, con circa 1.465.000 tonnellate, anche le altre rinfuse (+22,2%) e i cereali (+17,7) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori del carbone (-22,9%) e dei minerali (-15,8%).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Il settore delle merci varie in colli ha registrato una crescita dei propri volumi di traffico dell'1,5% (pari a circa 120.000 tonnellate) rispetto al 2012. Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori cresciuti rispettivamente del 6,1% e del 4,1% rispetto al 2012. In TEU, i traffici sono passati da quasi 430.000 TEU del 2012, a quasi 447.000 TEU del 2013 con un incremento pari a 3,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2013 ha fatto registrare un incremento del 3,6%. I crocieristi hanno avuto una crescita del 5,8% (102.000 unità), la componente “navi veloci” un calo del 9% (-9.200 unità), mentre per i “traghetti” si registra una flessione del 12% (-19.000 unità). In merito all'entrata generata dal traffico crocieristico si evidenzia che la stessa non è legata a tariffe sui passeggeri, ma deriva solo da canoni demaniali e dalla tassa di ancoraggio.

Si allega la tabella dei traffici modello ESPO per l'anno 2013.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2013

ESPO MODIFICATO									
ANNO PERIODO	2012 Gennaio - Dicembre			2013 Gennaio - Dicembre			Differenza		
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%	
A1 TOTALE TONNELLATE	20.634.991	4.714.257	25.349.248	19.438.719	4.972.658	24.411.377	-937.871	-3,6	
di cui:									
Commerciale	8.034.088	3.790.877	11.824.965	8.496.806	4.066.251	12.563.057	738.092	6,2	
Industriale	3.342.913	385.591	3.728.504	2.734.333	388.938	3.121.271	-607.233	-16,2	
Petroli	9.257.990	537.789	9.795.779	8.207.580	519.469	8.727.049	-1.068.730	-10,9	
A2 RINFUSE LIQUIDE	10.170.516	916.082	11.086.598	9.049.099	896.741	9.945.840	-1.140.758	-10,2	
di cui:									
Petrolio grezzo	4.613.272	0	4.613.272	3.574.130	80.573	3.654.703	-958.569	-20,7	
Prodotti raffinati	4.619.017	537.789	5.156.806	4.633.450	425.186	5.058.636	-98.170	-1,9	
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0		
Altre rinfuse liquide	938.227	378.293	1.316.520	841.519	390.982	1.232.501	-84.019	-6,3	
A3 RINFUSE SOLIDE	6.359.956	98.986	6.458.942	6.403.704	138.409	6.542.113	83.171	1,3	
di cui:									
Cereali	508.574	4.279	512.853	604.103	0	604.103	91.250	17,7	
Mangimi/semi oleosi	1.170.666	36.028	1.206.694	1.438.584	28.241	1.466.825	260.131	21,5	
Carbone	2.496.937	3.241	2.500.178	1.877.069	50.000	1.927.069	-573.109	-22,9	
Minerali/cascami	493.276	7.300	500.576	416.982	4.150	421.132	-79.444	-15,8	
Fertilizzanti	4.421	0	4.421	0	3.000	3.000	-1.421	-32,1	
Altre rinfuse solide	1.686.082	48.138	1.734.220	2.066.966	53.018	2.119.984	385.764	22,2	
A4 MERCI VARIE IN COLLI	4.104.519	3.699.189	7.803.708	3.985.916	3.937.508	7.923.424	119.716	1,5	
di cui:									
Contenitori	1.582.593	2.543.411	4.126.004	1.656.632	2.640.055	4.296.687	170.683	4,1	
Ro/ro	660.960	763.637	1.424.597	535.701	699.956	1.235.657	-188.940	-13,2	
Altre merci varie	1.860.966	392.141	2.253.107	1.793.583	597.497	2.391.080	137.973	6,1	
INFORMAZIONI									
B1 Numero navi			3.745			3.572	-173	-4,6	
di cui:									
Crociere			643			669	26	4,0	
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			388			353	-35	-9,0	
Passeggeri corto raggio			376			332	-44	-11,7	
Numero passeggeri *			1.998.960			2.072.642	73.682	3,6	
di cui croceristi *			1.739.501			1.841.477	101.976	5,8	
di cui traghetti *			157.785			138.732	-19.053	-12,0	
di cui passeggeri corto raggio *			101.674			92.433	-9.241	-9,0	
Numero Ro-Ro	28.144	33.573	61.717	22.971	28.496	51.467	-10.250	-16,6	
Traffico Fluviale	35.007	86.555	121.562	26.636	25.303	51.939	-69.623	-57,2	
Numero contenitori	152.990	124.351	277.341	156.554	127.875	284.429	7.088	2,5	
di cui vuoti	81.078	3.473	84.551	82.972	4.064	87.036	2.485	2,9	
di cui pieni	71.912	120.878	192.790	73.582	123.811	197.393	4.603	2,3	
Numero contenitori/TEU	237.589	192.304	429.893	246.669	199.922	446.591	16.698	3,8	
di cui vuoti	135.302	4.841	140.143	144.504	5.867	150.371	10.228	7,2	
di cui pieni	102.287	187.463	289.750	102.165	194.055	296.220	6.470	2,2	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013****FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Va positivamente evidenziato che le somme spettanti ex art. 18bis L. 84/1994 cosiddetto "Fondo IVA" sono state definitivamente riconosciute con Decreto interministeriale n. 54/2014 in corso di emanazione alla data di stesura della presente relazione.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

E' in corso l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015 (approvato dal Comitato Portuale il 16.01.2013) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dall'art. 1, co. 186 della L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ovvero il riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di €/mln. 100 (5 per il 2013 e 95 per il 2015) per la realizzazione della piattaforma d'altura; quanto previsto per il 2013 è stato riscosso nel corso dell'anno.

Continua infine l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka (Ravenna ne è uscita) con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013****CONCLUSIONE**

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria, aspetto che come rappresentato nelle relazioni sta registrando un passo avanti (Fondo IVA).

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 199 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 78 rispetto al 2012.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Consultiva e alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2013

Commenti delle Direzioni

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013****STAFF DEL SEGRETARIO****Attività promozionale**

Nel 2013, al fine di dare seguito alle indicazioni e alle normative sempre più stringenti in relazione all'attività promozionale delle Autorità Portuali italiane, si sono adottate tre linee di intervento che si ritiene abbiano prodotto dei concreti risultati in termini di efficienza ed efficacia delle azioni promozionali intraprese.

a) In primo luogo si è intervenuti sul contenimento delle spese e quindi sull'efficienza delle azioni (massimo risultato con il minimo dispendio di risorse), tenuto conto dei budget limitati, mettendo a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti da altri attori di internazionalizzazione - come Confindustrie, Assoport, Associazione dei Porti dell'Alto Adriatico, organi di governo, enti locali – e funzionali alla promozione del porto, con ciò ottenendo anche un risultato di inserimento del porto di Venezia in un contesto più ampio con i benefici di immagine e “massa critica sia istituzionale, sia commerciale” che ne derivano. Non solo, ma si sono anche messi a frutto i fondi dedicati all'attività di disseminazione dei diversi progetti europei sviluppati dall'ente creando opportunità di comunicazione, promozione, business.

b) In particolare, tra le relazioni di rete messe in campo, una delle più proficue è stata la collaborazione avviata con la camera di Commercio di Monaco che si cita a titolo esemplificativo dei risultati raggiunti:

- la commessa Gazprom che non solo ha coinvolto terminal, trasportatori e altri operatori del porto, ma anche ha contribuito a far conoscere la valenza del nostro porto in particolare nel settore project cargo sul mercato tedesco anche attraverso una comunicazione attivata sulle testate tedesche; tale commessa si è attivata grazie ad incontri organizzati dalla Camera Commercio di Monaco;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- incontri di business con operatori ferroviari tedeschi funzionali a costruire piani di fattibilità per l'attivazione di servizi con questi mercati;
 - incontri di business e missioni attivate dagli operatori del porto avvalendosi di un database di 400 aziende divise per categoria merceologica e mercato di relazione prodotta dalla Camera di Commercio di Monaco su precisa indicazione dell'Area Promozione, secondo un piano di lavoro mirato allo sviluppo di traffici.
- c) In secondo luogo, si è intervenuti sul merito delle iniziative, selezionando e privilegiando quelle con ricaduta più diretta sulla promozione dei traffici, suddivisi per merceologia, in linea con le esigenze degli operatori. Infatti, a partire da una serie di analisi di mercato condotte sulle diverse filiere per cui il porto di Venezia ha ancora degli asset competitivi (come ad esempio: project cargo, agribulk, rinfuse siderurgiche e steel products) si è avviato un lavoro per elaborare un programma di promozione per filiera (che si svilupperà ulteriormente e prenderà struttura nel corso del 2014) con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori del porto che trattano specificamente questi tipi di traffico, per interfacciarsi congiuntamente sia con gli stakeholder istituzionali e sia con i clienti privati, per individuare richieste e criticità, da un lato, e per costruire un'offerta ad hoc, dall'altro.

Sotto questo profilo le principali azioni condotte sono:

- **Container**
 - business meeting con le principali aziende italiane del retroterra realizzato con fondi UE;
 - promozione arrivo Nave Corneille – promozione della linea diretta con il Far East promossa da CGM-CMA, mettendo a valore l'investimento fatto per gli escavi a -12mt.
 - comunicazione circa il raggiungimento della massima profondità dei fondali attraverso web, informative mirate, mass media (nessun costo).
- **Rinfuse – agroalimentare e siderurgico**
 - business meeting tra clienti e operatori dei due comparti e discussione delle criticità come azione preparatoria del tavolo di competitività portuale in materia di rinfuse (iniziativa finanziata con fondi UE);

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- promozione arrivo Nave Tan Jin Maru – promozione dell’arrivo di questa ed altre navi rinfuse con carico elevato come risultato degli escavi (nessun costo);

- **Projet cargo**

- Incontri in Baviera e avvio analisi di uno strumento ad hoc di promozione, sviluppato nei primi mesi del 2014

d) In terzo luogo si sono sostituiti alcuni strumenti più tradizionali - come eventi e pubblicazioni cartacee, di sicuro impatto, ma anche dai costi più elevati - con strumenti multimediali e digitali capaci di raggiungere molti più target a un costo più contenuto; come pure si è potenziato l’uso del web inserendo nuove sezioni che consentissero un minor uso della carta stampata per le comunicazioni anche di servizio.

In particolare vale la pena di citare:

- **Ricostruzione in 3D del porto** - Mappa multimediale per visite virtuali che ha sostituito la stampa di brochure e mappe tecniche ed essendo inserita nell’home page del sito raggiunge tutti i suoi utenti e può essere visualizzata tramite tablet agli incontri con gli stakeholder
- **QRCode** - realizzazione spazi nel sito per inserimento delle brochure digitali con QRCode (anche del blog off shore e brochure off shore oltre che brochures dell’ente)
- **Implementazioni del web** che hanno consentito un risparmio in termini di produzione di meno carta/comunicazioni:
 - creazione area riservata per comitato portuale
 - creazione spazio in home page per sailing list;
 - creazione spazio in home page per gli studi scientifici sulla crocieristica
 - creazione e completamento di una struttura ad hoc del sito da dedicare alla sezione trasparenza

Rimane inoltre sempre ampio lo sforzo fatto dall’APV per promuovere il porto come un bene “culturale” di Venezia e di Porto Marghera in particolare presso gli studenti al fine di promuovere anche le stesse professioni portuali e marittime.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

La spesa complessiva per la realizzazione di circa 50 iniziative promozionali realizzate in Italia e all'estero è stata di oltre 158.000.

Va segnalato che accanto allo sforzo promozionale per lo sviluppo del traffico merci ci si è trovati a dover impegnare molte risorse in termini di tempo e persone per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio-economico ambientale delle navi crociera a Venezia presso i numerosi e differenziati target, trovandosi a gestire quotidianamente una vera propria comunicazione di crisi. Tale lavoro di informazione e comunicazione ad amplissimo spettro, e che ha coinvolto stampa estera, nazionale, locale e centinaia di stakeholder, peraltro, è stato condotto a costo zero, producendo e diffondendo tramite tutti i canali di comunicazione disponibili (media, tv, web, direct mailing, incontri) dossier, note, relazioni, articoli di stampa più o meno tecnici.

Infine, un analogo lavoro di comunicazione ad ampio spettro è stato condotto rispetto al progetto di porto off shore che richiede uno sforzo promozionale molto consistente per la folta schiera di stakeholder da suddividere nelle categorie di policy maker, operatori terminalisti, compagnie armatoriali, finanziatori potenziali, opinion leader, ecc.

Rispetto a tali pubblici si è contribuito alla realizzazione di una serie di strumenti, aventi obiettivi diversi e quindi con diverso linguaggio. Anche qui la parte di attività realizzata da APV è stata a costo zero, in quanto si è trattato per lo più di produrre i contenuti di comunicazione di newsletter e dossier confezionati in casa che, anche in questo caso, sono stati diffusi utilizzando canali di comunicazione dal costo molto ridotto.

Sviluppo e gestione delle Risorse Umane

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane: allineare la funzione Sviluppo risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione al fine di migliorare le performance. Tenuto conto

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

che i risultati aziendali dipendono infatti, per una parte significativa, dall'impiego da parte dell'azienda di Persone dotate di un elevato livello di competenze professionali, l'Autorità Portuale ha introdotto strumenti volti a migliorare ed accrescere le competenze e le conoscenze con lo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Operativo Triennale 2013-2015.

Tenuto conto che oggi le organizzazioni prestano sempre maggiore attenzione a sviluppare nuovi modelli e pratiche di *management* caratterizzati da maggiore efficienza e sostenibilità ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni:, attente all'ambiente, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e sistemi che influenzano i comportamenti, gli atteggiamenti e le prestazioni dei propri dipendenti

Gestione della Formazione come Centro di Formazione;

- Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze individuali e organizzative;
- Valutazione delle prestazioni in un'ottica di *performance* aziendale;
- Sviluppo e gestione della comunicazione interna.

In particolare nel 2013 sono stati elaborati, aggiornati e avviati:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;
- Sistema informativo per la gestione delle risorse umane che sia in grado di seguire l'attività che riguarda la vita lavorativa del dipendente fornendo un accesso integrato, istantaneo e veloce alle informazioni.

Piano Formativo Triennale 2013 -2015

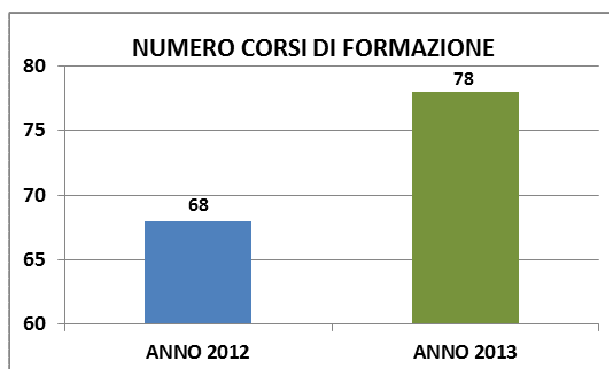
Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Da un'analisi dei fabbisogni formativi e delle competenze di ruolo del personale dipendente, si è passati all'individuazione di aree tematiche coerenti con le linee strategiche del POT, alla pianificazione di un programma formativo (contenuti, destinatari, tipologia di formazione) alla definizione di Linee guida, nonché alla gestione vera e propria del programma formativo.

Il Piano Formativo Triennale ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze (già avviato il progetto di mappatura della competenze dell'Ente che si concluderà nel 2014) volte a soddisfare i requisiti di qualità organizzativa, promuovendo la cultura della Formazione continua coinvolgendo tutto il personale verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La gestione della Formazione per l'anno 2013 ha avuto i seguenti risultati che evidenziano come ci sia stato rispetto al 2012 un efficientamento dell'attività formativa sia in termini di partecipazione che di costi grazie anche ad un aumento della formazione in house e dell'avvio della formazione e-Learning :



AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**